

Dal sito Creative Commons

“Le Creative Commons Public Licenses (CCPL) sono delle licenze di diritto d'autore che si basano sul principio de "alcuni diritti riservati". Le CCPL, infatti, rendono semplice, per il titolare dei diritti d'autore, segnalare in maniera chiara che la riproduzione, diffusione e circolazione della propria opera è esplicitamente permessa.

Il funzionamento delle CCPL è reso possibile dal fatto che la legge italiana sul diritto d'autore - così come, in generale, le corrispondenti normative nazionali e internazionali - riconosce al creatore di un'opera dell'ingegno una serie di diritti; allo stesso tempo, la legge permette al titolare di tali diritti di disporne [...].

Le CCPL sono state create negli Stati Uniti dall'associazione no-profit Creative Commons. Sono state quindi tradotte in italiano e adattate al nostro sistema giuridico da un gruppo di lavoro coordinato dal prof. Marco Ricolfi del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Torino. Dal gennaio 2005 il referente per Creative Commons Italia è il prof. Juan Carlos De Martin del Dipartimento di Automatica e Informatica del Politecnico di Torino, coadiuvato per le questioni di natura legale dal gruppo di giuristi che ha effettuato l'adattamento originario delle licenze.”

Le Creative Commons permettono quindi un utilizzo più ampio e libero delle opere senza, per questo, ledere in alcun modo i diritti dell'autore.

Abbiamo scelto, pertanto, di fare nostro il principio delle Creative Commons sia producendo opere che ne rispettino i principi sia utilizzando creazioni artistiche e musicali realizzate secondo una delle CCPL.

Per quanto riguarda TVBook, la licenza di riferimento è la 3.0 di Attribuzione.

In sostanza, le creazioni utilizzate e trasmesse da TVBook possono essere riprodotte, distribuite, comunicate al pubblico, esposte, rappresentate, eseguite e recitate, modificate, con l'obbligo di attribuzione della paternità in modo chiaro e nei modi indicati dall'autore o da chi ha concesso l'opera in licenza. Questa licenza lascia impregiudicati i diritti morali.

Tutte le informazioni sulle Creative Commons sono rintracciabili sul sito [Creative Commons](https://creativecommons.org/).